



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott.ssa Martinoli Anna

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
297	18/10/2021	17	9

Oggetto:

D.Lgs. 152/2006. Revoca dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al Decreto Dirigenziale n. 6 del 19/01/2017, per l'esercizio dell'attivit  IPPC cod. 6.5 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/06.

Societa' ECO RENDER S.r.l. con sede legale nel Comune di Acerra (NA), Contrada Mulino Vecchio snc c/o complesso ISLA ed installazione nel Comune di Buonabitacolo (SA), Contrada Tempa Petrini snc.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO:

CHE la Società ECO RENDER S.r.l. con sede legale nel Comune di Acerra (NA), Contrada Mulino Vecchio snc c/o complesso ISLA ed installazione nel Comune di Buonabitacolo (SA), Contrada Tempa Petrini snc, risulta titolare di Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con Decreto Dirigenziale n. n. 6 del 19/01/2017, per l'esercizio dell'attività IPPC cod. 6.5 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/06 "Lo smaltimento o il riciclaggio di carcasse e di residui di animale con una capacità di trattamento di oltre 10 Mg al giorno";

CHE risulta attiva nei confronti della Società ECO RENDER S.r.l. procedura di fallimento con decorrenza 04/07/2019, giusta visura camerale della Camera di Commercio di Salerno trasmessa con nota del 13/01/2020 prot. 20161;

CHE con nota del 15/01/2020 prot. 26894 la UOD Autorizzazioni Ambientale e Rifiuti Salerno ha invitato i curatori fallimentari a comunicare se la Società risulta essere ancora operativa o se si è provveduto alla cessazione definitiva dell'attività;

CHE con nota acquisita in data 03/02/2020 prot. 68182 i curatori fallimentari hanno comunicato la non operatività della Società ECO RENDER S.r.l. e la mancanza di fondi necessari per adempiere all'elaborazione del piano di dismissione, ai sensi dell'art. 29-sexies, comma 9-quinquies del D.Lgs. 152/06;

CHE in data 14/07/2021 prot. 372809 la UOD Autorizzazioni Ambientale e Rifiuti Salerno ha comunicato tra gli altri, ai curatori fallimentari della Società ECO RENDER S.r.l. l'avvio del procedimento di revoca dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.D. n. 6 del 19/01/2017, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 e ss.mm.ii:

CHE con nota acquisita al prot. 391509 del 26/07/2021 la curatela ha comunicato che *"alcuna obiezione può essere sollevata in merito al citato avvio del procedimento di revoca, accertata la inattività della stessa sin dalla dichiarazione di fallimento e che permane anche allo stato attuale, nonostante il tentativo di vendita – esperito ai fini della riattivazione dell'AIA – andato deserto"*;

CONSIDERATO

che la cessazione dell'attività IPPC cod. 6.5 di cui all'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/06 "Lo smaltimento o il riciclaggio di carcasse e di residui di animale con una capacità di trattamento di oltre 10 Mg al giorno" della Società ECO RENDER S.r.l. presso l'installazione sita nel Comune di Buonabitacolo (SA), Contrada Tempa Petrini snc, consente la revoca dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;

RITENUTO

per quanto sopra esposto, di procedere alla revoca dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 6 del 19/01/2017;

CONSIDERATO che dalla responsabile pos. di staff dott.ssa Giuseppina Sessa e dal responsabile della posizione organizzativa competente, ing. Giovanni Galiano, non si rilevano motivi ostativi alla revoca del provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità e di assenza di conflitto d'interessi per il presente provvedimento, espressa con nota del 14/10/2021 prot. 508592.

Per quanto espresso in premessa che qui si intende di seguito integralmente richiamato:

DECRETA

1) di revocare alla Società ECO RENDER S.r.l. con sede legale nel Comune di Acerra (NA), Contrada Mulino Vecchio snc c/o complesso ISLA ed installazione nel Comune di Buonabitacolo (SA), Contrada Tempa Petrini snc, l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 6 del 19/01/2017, per l'attività IPPC cod. 6.5 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/06 "Lo smaltimento o il riciclaggio di carcasse e di residui di animale con una capacità di trattamento di oltre 10 Mg al giorno"

2) di stabilire che la Curatela dovrà predisporre e trasmettere alla Regione Campania U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, all'ARPAC Dipartimento di Salerno e al Sindaco del Comune di Buonabitacolo il piano di dismissione dell'intero impianto IPPC, ai sensi dell'art. 29-sexies, comma 9-quinquies del D.Lgs. 152/06, che dovrà includere anche la rimozione dei rifiuti presenti all'interno dell'installazione, atteso che la dichiarata carenza di fondi da parte della curatela non costituisce esimente per la disapplicazione del citato piano di dismissione ex art. 29-sexies, comma 9-quinquies, del D.Lgs. 152/06, né costituisce motivo per disattendere all'obbligo di rimozione dei rifiuti presenti in sito;

3) che copia del presente provvedimento, sarà messo a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, nonché pubblicato sull'apposito sito web istituzionale;

4) di disporre la notifica via pec del presente provvedimento ai curatori fallimentari della Società ECO RENDER S.r.l. nonché il suo inoltro, stesso mezzo, al Sindaco del Comune di Buonabitacolo, all'ARPAC Dipartimento di Salerno, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'ASL di Salerno, Alla Regione Carabinieri Forestale Campania Stazione di Montesano sulla Marcellana e alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Campania;

5) di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento nell'apposita sezione "Casa di Vetro" dell'Amministrazione Trasparente del sito web regionale;

6) di specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Anna Martinoli